

STORIE DI CAMBIAMENTO: **INFERMIERI ED OSTETRICHE PIU' QUALIFICATE PER IL SUDSUDAN**



Achol Andrew, 23 years old, 3 year midwifery student at Catholic Health Training Institute in Wau

Achol Andrew, 23 anni, è una studente di ostetricia del terzo anno presso il Catholic Health Training Institute (CHTI) di Wau. Ha 2 fratelli e 5 sorelle.

“La vita a casa è stata difficile. Nessuno ha potuto aiutarmi per continuare la mia istruzione. Mio padre è un insegnante di scuola secondaria, ma gli pagano pochissimi soldi e a volte resta fino a 7 mesi senza stipendio. Questo significa che siamo rimasti per alcuni periodi con pochissimo o niente cibo. Dopo aver visto tutto il dolore e i problemi che abbiamo affrontato, volevo davvero fare qualcosa per aiutare la mia famiglia, specialmente quando mio padre non poteva lavorare. Ho pensato che la soluzione migliore fosse trovare qualcuno che mi mettesse incinta e mi sposasse, forse, ho creduto, in questo modo, attraverso di lui avrei potuto aiutare la mia famiglia. Mi sentivo un fallimento. Alla fine ho deciso di non farlo. ”

“Un giorno un amico mi ha parlato di CHTI e così ho fatto domanda, ho fatto l'esame di ammissione, l'ho superato e sono stato ammessa all'istituto. Non conoscevo bene l'inglese, quindi per prima cosa ho dovuto impararlo per un anno prima di potermi unire alla formazione di ostetrica.

STORIE DI CAMBIAMENTO: **INFERMIERI ED OSTETRICHE PIU' QUALIFICATE PER IL SUDSUDAN**



The chapel at CHTI

“Oggi sono molto cambiata, prego spesso. La preghiera è stata incoraggiata dal fatto che la mattina prima di iniziare una lezione, preghiamo. C'è anche una cappella nel complesso e siamo liberi di andarci quando ne abbiamo bisogno. Metto Dio davanti a tutto ciò che voglio fare. Questo mi ha aiutato ad aprire la mente per concentrarmi nei miei studi”.

QUESTA STORIA E' SIGNIFICATIVA PERCHE' non solo gli studenti lasceranno l'istituto come infermiere e ostetriche qualificate, ma lasceranno anche spiritualmente più ricchi, con una migliore conoscenza su come pregare e vivere mettendo Dio al primo posto. La spiritualità li aiuta a gestire la propria vita quotidiana, a superare le così tante esperienze traumatiche a causa della guerra o dell'estrema povertà in cui sono nati e hanno vissuto.